



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 477
del 7 DIC. 2011

OGGETTO: Intitolazione della via 497 a Marina di Ragusa al dott. Michele Calabrese..

L'anno duemila nu sh'ci' il giorno sette alle ore 13,10
del mese di dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Assessore Anzeno, dott.ssa Maria Teresa Tumino
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott.ssa Maria Teresa Tumino		
2) dott. Giovanni Cosentini		
3) ing. Mario Addario		
4) sig. Venerando Suizzo		
5) sig.ra Vita Migliore		
6) geom. Francesco Barone		

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Bonacme

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. **106238** /Staff. Segr.Gen. del 2.12.2011

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.18 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
12 DIC. 2011 fino al 27 DIC. 2011 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

12 DIC. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 DIC. 2011 al 27 DIC. 2011 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 DIC. 2011 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 DIC. 2011 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da versare nell'archivio amministrativo.

12 DIC. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C. S.

(timbro/affatto)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

STAFF SEGR. GEN.
SERVIZI DEMOGRAFICI

Prot n. 106238/Sett. Staff
Segr. Gen.

del 2.12.2011

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Intitolazione della via 497 a Marina di Ragusa al dott. Michele Calabrese..

La sottoscritta Maria Grazia Iacono, Responsabile dei Servizi Demografici, titolare di P.O., sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che al fine di completare l'assegnazione dei toponimi a vie che ne sono ancora sprovviste, è intendimento dell'Amministrazione, intitolare le stesse a personaggi illustri, particolarmente distintisi per meriti vari, al fine di onorarne la memoria;

Vista la nota della consigliere comunale sig.ra Maria Malfa, assunta al protocollo di questo comune al n. 70787/2011, con la quale è stata richiesta al Sindaco la possibilità di intitolare una via cittadina al dott. Michele Calabrese, Direttore negli anni 60/70 della camera di Commercio di Ragusa;

Ritenuto di potere accogliere la superiore richiesta considerato che la persona indicata, originario della provincia di Foggia, ha sicuramente svolto un importante ruolo per lo sviluppo dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura contribuendo allo sviluppo delle attività economiche della nostra Città;

Confermato l'intendimento dell'Amministrazione di completare l'assegnazione dei toponimi a vie che ne risultano sprovviste intitolandole a personaggi illustri e ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione di un toponimo alla via 497 a Marina di Ragusa, al dott. Michele Calabrese;

Vista pertanto la legge 1188/27 ed il D.M. del 29 settembre 1992, trasmesso con circolare M.I.A.C.E.L. n. 18 del 29.09.92;

Visto il vigente Regolamento comunale per la Toponomastica, approvato con deliberazione consiliare n. 10 dell'8.03.2001;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA
per le motivazioni di cui in premessa

1) di attribuire alla via **n. 497**, a Marina di Ragusa, meglio visualizzata nella planimetria predisposta dall'Ufficio Tecnico Operativo ed allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, il seguente toponimo:

Dott. Michele Calabrese
Direttore Camera di Commercio
1927 - 1977

2) subordinare l'intitolazione della suddetta via all'autorizzazione da parte della Prefettura di Ragusa;

3) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II,

05.12.2011

Dirigente
Dott. Benedetto Buscema

Ragusa II,

05.12.2011

Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

05.12.2011
Segretario Generale
dott. Benedetto Buscema



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) Nota prot. 70787 del 05.08.2011, corredata di note biografiche;
- 2) Cartina topografica
- 3)
- 4)

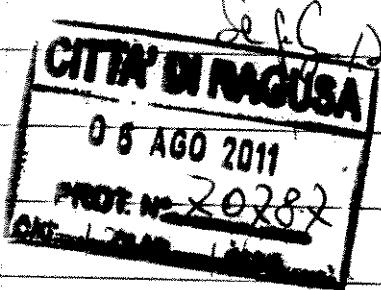
Ragusa II, 02.11.2011

Il Responsabile del Procedimento
-Sig.ra Maria Grazia Iacomo -

Dirigente
- Dott. Benedetto Buscema -

Visto: L'Assessore al ramo

N° 477 del 27 DIC. 2011



Al Srg. Sindaco
città di
RAGUSA.

Oggetto: Richiesta vie al Dc. Michele Celestino

Se rettore alla Messe Melfi
Consiglio Comunale del P.I.D.
CHIEDE

Alle S.V. Srl me le intendo
scrivere di cose nre al Dc.
Michele Celestino deceduto
in data 19.9.1947

Se ne onore le memorie
essendo stato per lungo tempo
(Direttore) delle Camere di Commercio
di Ruffo

Si allega dettagliate biografie.

Per osservare

Mario Melfi

Ragusa 05/8/2011

IL Cavaliere Michele Calabrese nacque a Motta Montecorvino, piccolo paesino della provincia di Foggia, il 26 Ottobre 1927. Nel capoluogo di provincia conseguì la maturità classica con giudizi lusinghieri da parte del corpo docenti che lo spronarono ad intraprendere gli studi universitari di Giurisprudenza a Napoli. Fu proprio a Napoli che sviluppò il suo profondo interesse ad occuparsi della cosa pubblica, con particolare attenzione ai bisogni sociali, alle problematiche di chi si rapporta con l'amministrazione, insomma fu proprio a Napoli che maturò la sua profonda passione civica. Militò nel partito della Democrazia Cristiana ed appena trentenne assunse la nomina di Commissario del distretto prima ad Isernia e poi a Campobasso ed infine a Foggia.

Il periodo più interessante fu sicuramente svolto in Sicilia, a Ragusa. Vincitore di concorso pubblico venne assunto nel Gennaio 1960 come funzionario alla Camera di Commercio. L'interesse per il commercio e le peculiarità dell'artigianato locale divennero subito aspetti di suo grande interesse. Si può senza presunzione dire che assieme ad un altro collega Giovanni Muccio costruirono la storia dell'artigianato nella Provincia di Ragusa, costituendo l'albo degli artigiani, ancora esistente ed organizzando le prime mostre dell'artigianato siciliano. Fu promotore di un quindicinale edito dalla Camera di Commercio dal titolo "l'Informatore Economico" in cui lui personalmente curò due rubriche: una sull'artigianato ed una sulle produzioni ortofrutticole relative al mercato di Vittoria. Nel 1967 riceve dal Presidente della Repubblica il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

La sua intensa e fattiva attività politica nel Partito della Democrazia Cristiana meritò alcuni importanti riconoscimenti: fu consigliere negli anni 60 e dal 70 al 75 fu assessore allo "Sviluppo Economico" ex Annona, ramo dell'amministrazione che si occupava del commercio, artigianato, agricoltura e delle altre attività economiche. In questo svolse il suo mandato in modo dignitoso e con competenza, forte anche dell'esperienza maturata come funzionario dell'ente camerale curando le stesse problematiche. Si può dire che fu allora "l'uomo giusto al posto giusto"

L'affetto per la sua famiglia fu profondo ed esemplare così come quello rivolto a tutti gli amici e colleghi che ebbero il pregio di conoscerlo. Esemplificative poche righe di una collega che lavorò al suo fianco per lungo tempo la Dott.ssa Giovanna Cilia Cappello: *"Era un collega allegro, sempre con il sorriso sulle labbra, spiritoso, affettuoso con uno spiccato senso dell'umorismo, aiutato dal suo accento tra il napoletano ed il pugliese. Amava la concordia tra i colleghi, e quando alcuni di essi litigavano era subito pronto a fare da paciere, e tanto si prodigava fino quando riusciva nel suo intento di riappacificarli. Mai uno sgarbo, mai una parola fuori posto, mai una malignità".*

Michele Calabrese non fu un siciliano di origine ma ha visse qui a Ragusa con grande spirito di sicilianità gli anni più importanti della sua vita, vita intensa ma breve.

Allegata lettera della Dott.ssa Giovanna Cilia Cappello

Cara Fiorella,

mi chiedi di parlarti di tuo padre. Che dirti! Innanzitutto grazie per esserti rivolta a me dandomi l'opportunità di ricordare una persona a me particolarmente cara, alla quale mi legavano sentimenti di affetto profondo, di stima e di grande rispetto, più che un collega, tuo padre è stato un amico leale e sincero.

Tanti sono i ricordi che si affollano nella mia mente e non so da dove cominciare. La sua vicenda umana si intreccia con quella lavorativa e con quella politica.

Ma procediamo, ove possibile, con un certo ordine.

La mia conoscenza di lui inizia come collega; è stato assunto alla Camera di Commercio nel lontano gennaio 1960 ed è stato uno dei primi colleghi che ho conosciuto agli inizi della mia esperienza lavorativa presso l'ente camerale (anno 1965); e come non ricordare il suo affetto profondo, la sua signorilità, la sua disponibilità, verso tutti quelli che lo conoscevano.

Collega leale, sincero, competente, amico di tutti, premuroso e tollerante con tutti. Si occupava di artigianato ed assieme ad un altro collega Giovanni Muccio hanno rappresentato la storia dell'artigianato nella Provincia di Ragusa.

Si può ben dire che abbiano creato "L'albo degli artigiani" ancora oggi esistente, appena istituito in quegli anni, gestendo anche la successiva fase del riconoscimento del diritto alla pensione agli artigiani, con grande umanità, competenza ed efficienza. Pioniere assieme sempre a Giovanni Muccio, suo amico e collega, a cui ha fatto da testimone di nozze, delle prime mostre dell'artigianato siciliano dove venivano esposti tutti i lavori artigianali provenienti da tutta la Sicilia, compresi, i lavori di ricamo e soprattutto dello "sfilato siciliano" tipico del nostro territorio Ragusano. Era un collega allegro, sempre con il sorriso sulle labbra, spiritoso, affettuoso con uno spiccato senso dell'umorismo, aiutato anche dal suo accento tra il napoletano e il pugliese.

Amava la concordia tra i colleghi, e quando alcuni di essi litigavano era subito pronto a fare da paciere, e tanto si prodigava fino a quando riusciva nel suo intento di riappacificarli.

Mai uno sgarbo, mai una parola fuori posto, mai una malignità.

Come uomo, come ti ho già detto era rispettoso con tutti e per quanto era nelle sue possibilità si rendeva utile aiutando tutti quelli che si rivolgevano a lui.

Legatissimo alla famiglia, sia alla moglie ma in special modo adorava le sue due figlie; andava particolarmente fiero dei tuoi successi scolastici.

Si può ben dire che io ti ho conosciuta sin da piccola tramite Lui.

Ma oltre alla sua famiglia era legato anche ai parenti del suo paese d'origine Mottacorvino nella Provincia di Foggia.

Mi ricordo anche del suo grande senso dell'ospitalità che manifestava proprio verso questi suoi parenti della Puglia, che spesso in estate scendevano giù in Sicilia e che ospitava nella vostra casa di Santa Barbara prospiciente il nostro bellissimo mare, e addirittura, se la memoria non mi inganna, ricordo che per poter ospitare "al meglio" questi parenti aveva fatto costruire una "dependance" come la chiamavamo noi colleghi per metterli a loro agio.

Come politico non ho un gran ricordo perché allora non seguiva molto la politica. Militava nella Democrazia Cristiana ed era molto legato al Dott. Digiacomo ex sindaco della città di Ragusa ed allora segretario generale della locale Camera di Commercio, suo grande amico personale.

Fu per molti anni con inizio negli anni 60 consigliere comunale e dal 1970 al 1975 fu anche assessore allo "Sviluppo Economico" ex Annona, ramo dell'amministrazione che si occupava del commercio, artigianato, agricoltura ed altre attività economiche, e ha svolto il suo mandato in modo dignitoso e con competenza, forte anche dell'esperienza maturata come funzionario dell'ente camerale curando le stesse problematiche.

Si può ben dire che è stato "l'uomo giusto al posto giusto".

Fù anche promotore assieme al segretario generale del tempo di un quindicinale edito dalla camera di Commercio dal titolo: "l'informatore economico" in cui lui personalmente curava due rubriche: una sull'artigianato ed una sulle produzioni ortofrutticole relative al mercato di Vittoria.

Un mio ricordo particolare, significativo è importante per me è legato a molti anni fa quando mi fece dono di un libricino che porta la sua firma, dal titolo: "Imitazione di Cristo" che porto sempre con me ovunque io vada e dal quale non mi distacco mai. Queste mie riflessioni che ti consegno costituiscono una piccola goccia in un mare di ricordi e mentre scrivo la tristezza e la commozione prendono il sopravvento perché questi ricordi riguardano non solo un pezzo importante della mia vita, ma anche gli anni più belli che sono volati via velocemente e la vecchiaia incalza, cogliendoci di sorpresa. Scusami, ma non riesco più ad andare avanti.

Una raccomandazione: sii sempre fiera ed orgogliosa di tuo padre.
È stato un uomo fuori dal comune.

Ciao, auguri e un affettuoso abbraccio a te e alla tua famiglia.

Ragusa 04/07/2011

Giovanna Cilia Cappello

